



## ADENGO

Versione 3 / 1  
102000021753

1/11

Data di revisione: 25.05.2017  
Data di stampa: 25.05.2017

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** ADENGO  
**Codice prodotto (UVP)** 79679734

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Uso** Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2  
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Isoxaflutolo
- Thiencarbazone-methyl
- Cyprosulfamide



## ADENGO

Versione 3 / I  
102000021753

2/11

Data di revisione: 25.05.2017  
Data di stampa: 25.05.2017



**Avvertenza:** Attenzione

### Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

### Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### 2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

#### Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)  
Isoxaflutolo 50 g/l, Thiencarbazone-methyl 20 g/l, Cyprosulfamide 33 g/l

#### Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Isoxaflutolo	141112-29-0	Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400	3,97
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	1,59
Cyprosulfamide	221667-31-8 485-320-2	Non classificato	2,62
1,2-Benzisotiazol-3(2H)- one	2634-33-5 220-120-9	Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400	> 0,005 – < 0,05

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



## ADENGO

Versione 3 / 1  
102000021753

3/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	> 1
-----------	----------------------	------------------	-----

### Ulteriori informazioni

Isoxaflutolo	141112-29-0	Fattore-M: 10 (acute), 100 (chronic)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 100 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

**Sintomi** Nessun sintomo conosciuto o previsto.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Trattamento** Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Idonei</b>	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
<b>Non idonei</b>	Getto d'acqua abbondante

**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

4/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti antincendio** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

**Ulteriori Informazioni** Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

5/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

<b>Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
<b>Materiali idonei</b>	HDPE (1000L IBC)
<b>7.3 Usi finali specifici</b>	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Non sono noti parametri di controllo.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**Protezione delle mani**

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

**Protezione della pelle e del corpo**Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.  
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.  
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

6/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Colore</b>	marrone
<b>Odore</b>	leggero, aromatico
<b>pH</b>	2,5 - 3,5 a 100 % (23 °C)
<b>Punto di infiammabilità</b>	>100 °C
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	370 °C
<b>Densità</b>	ca. 1,26 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Isoxaflutolo: log Pow: 2,32 a 20 °C Thiencarbazono-methyl: log Pow: -0,13 Cyprosulfamide: log Pow: -0,8
<b>Tensione superficiale</b>	32 mN/m a 25 °C Determinato in forma non diluita.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Nessuna proprietà comburente
<b>Esplosività</b>	Non esplosivo
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

7/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

<b>Tossicità acuta per via orale</b>	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg
<b>Tossicità acuta per inalazione</b>	CL50 (Ratto) > 2,827 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità.
<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
<b>Irritante per la pelle</b>	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
<b>Irritante per gli occhi</b>	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
<b>Sensibilizzazione</b>	Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Isoxaflutolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Thiencarbazone-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cyprosulfamide: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

**Valutazione tossicità a dose ripetuta**

Isoxaflutolo ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Fegato, Tiroide. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Cyprosulfamide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

**Valutazione di mutagenicità**

Isoxaflutolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Cyprosulfamide non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

**Valutazione di cancerogenicità**

Isoxaflutolo ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.

Cyprosulfamide ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): vescica urinaria, Rene. I tumori osservati con Cyprosulfamide sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

**Valutazione di tossicità nella riproduzione**

Isoxaflutolo non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Cyprosulfamide non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.



## ADENGO

Versione 3 / 1  
102000021753

8/11

Data di revisione: 25.05.2017  
Data di stampa: 25.05.2017

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Isoxaflutolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Isoxaflutolo ha causato una ritardata ossificazione dei feti. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Isoxaflutolo sono correlati a tossicità materna.

Thiencarbazono-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Cyprosulfamide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Ulteriori Informazioni

I dati tossicologici si riferiscono ad una formulazione analoga.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

**Tossicità per i pesci** CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) > 100 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h

**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 57,2 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

**Tossicità per le piante acquatiche** CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 100 mg/l  
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,071 mg/l  
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 Giorni

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** Isoxaflutolo:  
Biodegradabile non rapidamente  
Thiencarbazono-methyl:  
Biodegradabile non rapidamente  
Cyprosulfamide:  
Biodegradabile non rapidamente

**Koc** Isoxaflutolo: Koc: 112  
Thiencarbazono-methyl: Koc: 100  
Cyprosulfamide: Koc: 8 - 75

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Isoxaflutolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11  
Non si bio-accumula.  
Thiencarbazono-methyl:  
Non si bio-accumula.  
Cyprosulfamide:  
Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Mobilità nel suolo** Isoxaflutolo: Moderatamente mobile nei terreni  
Thiencarbazono-methyl: Moderatamente mobile nei terreni  
Cyprosulfamide: Mobile nei terreni



**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

9/11

Data di revisione: 25.05.2017  
Data di stampa: 25.05.2017**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Valutazione PBT e vPvB** Isoxaflutolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Cyprosulfamide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

**12.6 Altri effetti avversi****SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Prodotto** Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati** I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito** **02 01 08\*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.**  
**(SOLUZIONE DI THIENCARBAZONE-METIL)**

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto **9**

14.4 Gruppo d'imballaggio **III**

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente **SI**

Nr. pericolo **90**

Codice galleria **E**

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

**IMDG**

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.**  
**(THIENCARBAZONE-METHYL SOLUTION)**

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto **9**

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



## ADENGO

Versione 3 / I  
102000021753

10/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

14.4 Gruppo d'imballaggio III  
14.5 Inquinante marino SI

### IATA

14.1 Numero ONU **3082**  
14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,  
appropriato ONU N.O.S.  
(THIENCARBAZONE-METHYL SOLUTION )  
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9  
14.4 Gruppo d'imballaggio III  
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

**Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti** Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".  
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H361d Sospettato di nuocere al feto.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione  
Interna  
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada  
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service  
CEX Concentrazione efficace di x %

**ADENGO**Versione 3 / 1  
102000021753

11/11

Data di revisione: 25.05.2017

Data di stampa: 25.05.2017

Clx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 11: Informazioni Tossicologiche per STOT (Tossicità specifica per organi bersaglio) e CMR (Cangerogeno, Mutagenico e sostanze tossiche Riproduttive). Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.